



## Libri

Il **Circolo dei Lettori** festeggia il terzo compleanno negli spazi di **Casa Manzoni**

di **Marta Ghezzi**  
a pagina 15

**Casa Manzoni** Il salotto virtuale di **Laura Lepri**

# Parliamo di libri in un modo diverso

«Adesso sogno un quadrilatero della cultura»

Tre anni fa, il primo marzo, a Milano nevicava. «Non pochi fiocchi eterei, era neve fitta, ricordo bene le orme delle scarpe del sindaco Sala in cortile», ironizza **Laura Lepri**. La nevicata è rimasta impressa nella sua memoria perché quella sera inaugurava a **Casa Manzoni** il **Circolo dei Lettori**, di cui lei è mente ideatrice e direttore. «Arrivarono tutti, contro ogni previsione: infreddoliti ma presenti. Nel programma, dopo l'introduzione iniziale, avevamo inserito un giro alle Gallerie d'Italia, nostri grandi supporter: è a quel punto che ho visto i milanesi attraversare intrepidi il cortile imbiancato, infradiciandosi irrimediabilmente i piedi!».

Cos'è il **Circolo dei Lettori**? Lepri risponde: «Un circolo letterario di qualità, aperto a tutti, dove il libro è l'epicen-

tro». E pronta sottolinea: «Non offriamo presentazioni classiche, l'autore che si racconta, un altro autore amico che lo segue in un dialogo chiuso, format secondo me superato, logoro. Ci avviciniamo alla lettura da altre angolazioni: in "Leggere le città", Parigi, Londra, emergono dalle pagine di scrittori noti e meno noti; si parla di donne e scrittura nelle "Conversazioni fra amiche che leggono". Poi ci sono i cicli dedicati all'arte e alla narrativa contemporanea, ma non è il bestseller a interessarci, non ha bisogno di noi, corre con le sue gambe...».

Tre anni di vita: centoventi incontri (di cui quaranta per un pubblico di giovanissimi, dai sei anni agli adolescenti), 260 relatori; Lepri ricorda Cristiana Capotondi che legge Natalia Ginzburg, Lea Vergine

che incanta la platea parlando di Capri, Giovanni Floris, Nadia Fusini. Di colpo ammutolisce, forse non vorrebbe dirlo, ma non può evitare: «Fa male, malissimo ammetterlo, ma la pandemia ha acceso su di noi i riflettori, ci ha permesso un salto inaudito», rivela. «A **Casa Manzoni**, che ci ospita, per una questione di spazio i nostri incontri non avrebbero mai potuto superare le ottanta presenze. Sbarcando sulle piattaforme online abbiamo raggiunto numeri da record: fino a ottocento visualizzazioni per alcuni incontri. Non solo Milano, non solo l'Italia: abbiamo registrato collegamenti da tutta Europa, da New York, perfino dal Cile».

La politica del Circolo dei Lettori — di cui è stato primo presidente Luca Formenton, mentre oggi ricopre la carica

Salvatore Carruba — punta all'inclusività. «Abbiamo rapporti con Bookcity, la Milanese, la Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, l'Università degli Studi, la Società del Quartetto, il Goethe Institut e l'Institut Français, le case editrici di tutte le taglie, grandi colossi e micro indipendenti, collaboriamo con il "Corriere", che trasmette le registrazioni dei nostri appuntamenti». Progetto intorno ai libri, ma non solo. C'è altro. «**Casa Manzoni** è quindi anche il Circolo, ha vicini illustri, le già citate Gallerie d'Italia, la Scala, il Poldi Pezoli, un'impronta culturale in pieno centro che merita una cornice, una contestualizzazione. Il sogno? Dare vita a un quadrilatero della cultura, senza alcuna rivalità verso quello della moda».

**Marta Ghezzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Attiva**  
**Laura Lepri**,  
 direttrice del  
**Circolo dei**  
**Lettori**. A destra,  
 l'inaugurazione  
 del Circolo a  
**Casa Manzoni** il  
 1 marzo di tre  
 anni fa. Il  
 passaggio allo  
 streaming ha  
 decuplicato il  
 pubblico

## In pillole

- Il **Circolo dei Lettori**, diretto da **Laura Lepri** e presieduto da Salvatore Carruba, compie oggi tre anni
- Ospitato all'interno di **Casa Manzoni** in via Morone, ha promosso centoventi incontri con 260 relatori
- Prossimo appuntamento in streaming, l'undici marzo, ([circolodeiletto ri.it](http://circolodeiletto ri.it)) è un focus sul grande editore cinquecentesco Aldo Manuzio, in collaborazione con l'Ateneo Veneto di Venezia e l'Aldus Club di Milano